

Verbale del 26 ottobre 2017 seduta n.42

Il giorno ventisei del mese di ottobre dell'anno 2017, presso la propria sede, si è riunita la VI Commissione Consiliare, giusta convocazione prot.n.91 del 29 settembre 2017. Alle ore 9,00, in prima convocazione, non è presente alcun Consigliere. Si rinvia di un'ora per mancanza del quorum legale. Alle ore 10,15, in seconda convocazione, il Consigliere Scarpinato, il più anziano per voti tra i presenti, assume la presidenza della seduta ed invita il segretario della Commissione a procedere all'appello, dal quale risulta presente anche e soltanto il Consigliere Gelarda.

Il Cons. Gelarda chiede notizie sugli altri incontri che ha richiesto ed in particolare quello sul mercato dell'usato e/ o del baratto che si tiene all'Albergheria.

Il Segretario della Commissione risponde che già si sta procedendo ad invitare il funzionario responsabile, D.ssa Licia Romano, in quanto in seno all'Amministrazione è stato costituito un tavolo tecnico che si occupa di tale tematica.

Si dà atto che alle ore 10,30 entrano il Presidente Zacco ed il Consigliere Anello.

Giunto il Dr. Moncada, presidente dell'Associazione dei Comitati civici, **il Presidente Zacco** presenta la Commissione che si è resa disponibile a tenere questo incontro, richiesto e voluto dal Consigliere Gelarda, per sapere quali sono le esigenze e le problematiche che la città vive e che l'Associazione ritiene utili e necessarie illustrare per cercare di trovare un iter di concerto con l'Amministrazione per esaudirle e/o risolverle.

Il Dr. Moncada ringrazia del solerte invito della Commissione e presenta il direttivo dell'Associazione composto dalla Signora Annibale e dai Sigg. Trimbali, Esposito Romeo, Curcio e Fogazza. Ricorda che l'art.60 dello Statuto comunale prevede la costituzione dei Comitati civici. Tiene a precisare che l'incontro ha il semplice scopo di evidenziare e/o segnalare alcune gravi anomalie presenti nella città di Palermo, si riferisce in particolare agli impianti pubblicitari abusivi che sono contro il codice della strada e soprattutto minacciano l'incolumità dei cittadini. Ricorda, altresì, che già hanno avuto un incontro, nella passata legislatura, con la II e III Commissione Consiliare.

Il Cons. Scarpinato chiede se, oltre agli incontri avuti con le Commissioni Consiliari, hanno inoltrato al Sindaco ed all'Amministrazione attiva richieste ed eventuali documenti sulle problematiche sollevate e se hanno ricevuto risposte. Chiede se possono o ritengono di poter lasciare agli atti della Commissione tutta la documentazione del caso, che a suo parere è importante avere in modo che questa Commissione si possa muovere con cognizione di causa.

Il Dr. Moncada risponde che hanno interessato il Sindaco e la Polizia Municipale. Ritiene di non poter lasciare la documentazione ma può dare soltanto indicazioni su qualche risposta avuta da alcuni uffici. Procedo alla lettura della relazione che hanno predisposto dalla quale si evincono i problemi di sicurezza, di legalità, di carattere estetico e decoro che investono la città.

Il Presidente Zacco ritiene che si stia parlando di atti ufficiali che possono essere lasciati agli atti della Commissione.

Il Cons. Gelarda, in relazione al problema sollevato oggi, chiede cosa abbiano risposto il Sindaco ed il Comandante della Polizia Municipale. Chiede il rispetto dell'art.23 del Codice della strada. Chiede se l'Amministrazione Comunale si è dotato di un regolamento comunale sulla pubblicità.

Il Cons. Anello risponde che il Consiglio Comunale ha approvato, con la delibera n.93 dell'8 ottobre 2015, il regolamento sulla Pubblicità e le pubbliche affissioni ed il piano generale degli impianti pubblicitari.

La Sig.ra Annibale lamenta che a tutt'oggi non hanno riscontrato alcuna soluzione dei problemi sollevati nonostante il regolamento, approvato nel 2015, abbia avuto una deroga di sei mesi. Chiede cosa ha fatto l'Amministrazione e cosa hanno predisposto gli uffici per la salvaguardia della sicurezza dei cittadini.

Si dà atto che alle ore 10,45 esce il Consigliere Scarpinato.

Il Cons. Anello, per quanto sollevato e sostenuto, ritiene opportuno fare un excursus su quanto avvenuto sulla tematica relativa alla pubblicità, per la quale il Consiglio Comunale avrebbe dovuto approvare il regolamento ed il piano. Ad ottobre del 2015 il regolamento ed il piano sulla pubblicità sono stati approvati ed è stato dato mandato agli uffici di fare la stesura, entro sei mesi, del piano con l'adeguamento e l'aggiornamento di tutti gli impianti e la loro ubicazione, in effetti si trattava di una sorta di censimento e per dare luogo a questa richiesta si è creato appositamente, nel mese di marzo del 2016, l'ufficio del piano, di cui si è incontrato il dirigente. Fa presente che sia nella passata Commissione Consiliare che in questa ricopre il ruolo di Vice Presidente della Commissione e che, pur essendo un esponente della minoranza, ha fatto sempre una opposizione costruttiva, difatti non ha voluto lasciare un vuoto su questa tematica ed ha voluto che si approvasse un regolamento che consentisse di verificare la realtà esistente nella città, con la geolocalizzazione di tutti gli impianti legali e non, ma purtroppo deve affermare che l'Amministrazione è stata ed è inadempiente. Oggi questa nuova Commissione Consiliare, da subito, ha voluto incontrare gli Assessori i cui settori rientrano tra le sue competenze e difatti ha incontrato l'Assessore Marino con il quale si è parlato anche di questa tematica sollecitando quanto richiesto con l'approvazione del regolamento. L'Assessore ha assunto l'impegno che da subito avrebbe interessato l'ufficio del piano per sollecitarlo nell'esplicazione di quanto richiesto. Il vulnus del problema è che esistono impianti abusivi che devono essere tolti. L'ufficio avrebbe dovuto fare il censimento di tutti gli impianti e poi agire di conseguenza. Purtroppo il lavoro svolto dalla Commissione non ha trovato riscontro nell'operato dell'Amministrazione. Ricorda, tra l'altro, che c'è stata una vacatio temporale politica che ha portato alla elezione della nuova Amministrazione e del nuovo Consiglio Comunale.

Il Cons. Gelarda ritiene che a questo punto sia quanto mai necessario sapere cosa realmente ha fatto l'ufficio del piano pubblicità.

La Sig.ra Annibale lamenta e contesta l'inoperato di tutta l'Amministrazione, anche a livello politico, che continua a perpetrare l'esistenza dell'abusivismo a danno della sicurezza dei cittadini.

Il Presidente Zacco non accetta questa accuse di inoperosità e, come già detto dal Consigliere Anello, ribadisce che questa nuova Commissione Consiliare da subito ha operato dando parere al piano triennale delle OO.PP., alla modifica dell'articolo 5 del piano commerciale ed ha contribuito alla approvazione del bilancio comunale. Si è posta delle priorità ed in base a queste procederà nei lavori nel rispetto delle esigenze di una città che non può vivere un grave disagio come l'incolumità dei propri cittadini.

Il Dr. Moncada evidenzia che la mancata attuazione del regolamento sulla pubblicità, che alla Associazione non appare adeguato rispetto ad altre città, come Milano, non può permettere di esimersi dal rispetto di una legge dello Stato, emanata a tutela del decoro

urbano e della salvaguardia della incolumità dei cittadini. Ritiene che nessun regolamento può andare in deroga a delle norme dettate da una legge dello Stato, si riferisce al comma 1 dell'articolo 23 del Codice della Strada. Come Associazione hanno osservato con molta attenzione i numerosi impianti della pubblicità realizzati con materiale non idoneo, non resistente agli eventi atmosferici e quindi facilmente divaricabili, oppure allocati senza il rispetto della distanza dalle curve, dagli incroci e che non consentono, con grave pericolo e rischio di incidenti, di vedere la segnaletica stradale orizzontale e verticale. A tal proposito dà lettura di una nota, con la quale hanno segnalato la presenza di un impianto pubblicitario abusivo in Viale Regione Siciliana, e della relativa risposta avuta dalla D.ssa Mandalà che coinvolge il settore traffico che ha dato il suo parere.

Il Presidente Zacco ritiene che, per quanto detto, sia necessario da subito avere un incontro con la presenza degli Assessori responsabili e dei funzionari dei vari settori incaricati.

Il Sig. Romeo, interviene come cittadino iscritto all'Associazione dei Comitati civici, e dice che è evidente che questo regolamento sulla pubblicità necessita di modifiche. Si tratta di un atto emanato da un Ente territoriale che è andato contro una legge nazionale, che nello specifico è il Codice della Strada che non può essere disatteso da nessuno, tantomeno dall'organo della Polizia Municipale che è chiamata a farlo rispettare, in questo caso particolare nell'articolo 23. Attenzione alle deroghe che l'Amministrazione fa proprie. Gli impianti pubblicitari sono un esempio di questa irregolarità da parte dell'Amministrazione Comunale.

Il Cons. Gelarda, considerato che, nel regolamento sulla pubblicità, sono state ravvisate alcune irregolarità, diversità e/o contraddizioni all'articolo 23 del Codice della Strada, invita l'Associazione a far pervenire eventuali segnalazioni che potrebbero dare una mano alla Commissione per fare i dovuti interventi.

Il Cons. Anello ribadisce che la geolocalizzazione degli impianti è fatta dall'ufficio del piano in base al codice della strada. Qualora qualcosa non dovesse essere chiara, il Consiglio Comunale non l'approverà. Fino a quando non sarà approvato il piano sulle pubbliche affissioni non si farà nulla.

Il Sig. Romeo ritiene che sia contraddittorio che una Associazione dia informazioni sugli impianti abusivi, il cui reperimento dovrebbe essere compito dell'Amministrazione e della Polizia Municipale. Fa presente che alcuni impianti pubblicitari, abusivi, vedi Piazza Einstein, hanno avuto l'autorizzazione da parte del Suap, per cui, palesemente, il Codice della Strada è stato violato. Oggi siamo davanti ad un Ente locale che non dà seguito agli adempimenti di legge, come dovrebbe regolarmente fare.

Il Cons. Gelarda ritiene che l'Associazione abbia perfettamente ragione ed assicura che questa Commissione Consiliare si adopererà a sollecitare l'ufficio del piano ad agire di conseguenza sulla legalità ed a reprimere l'illegalità. Fa presente che l'Amministrazione subisce una perdita erariale per il sommerso e l'abusivismo. A suo parere dovrebbe essere coinvolto maggiormente il nucleo istituito, all'interno del Corpo della Polizia Municipale, per occuparsi, nello specifico, di questa tematica relativa alla pubblicità.

Il Sig. Curcio ritiene che sia inammissibile che una Amministrazione e tantomeno la Polizia Municipale siano irraguardosi di una legge dello Stato e soprattutto non si preoccupino della salute, della sicurezza e della incolumità dei cittadini. Se l'illegale è palese non bisogna aspettare alcun regolamento. A suo parere occorre controllare tutto ciò che viene fatto dalla pubblica Amministrazione.

Si dà atto che alle ore 11,40 esce il Consigliere Anello.

Il Presidente Zacco, ritiene che sia quanto mai necessaria convocare una commissione esterna presso gli uffici del Suap, con la presenza dell'Assessore Marino, del capo area D.ssa Mandalà, del funzionario dell'ufficio del piano D.ssa Cusumano, del Comandante della Polizia Municipale, del responsabile del nucleo P.M. che si occupa della vigilanza sulla pubblicità, dell'Assessore Riolo, del Capo area e del dirigente del ufficio traffico. Nel ringraziare l'Associazione per essere stata presente ed esaustiva nell'espone i problemi che vive la città e nell'assicurare che farà pervenire il verbale di questa riunione che si terrà presso gli uffici del Suap, chiude l'incontro alle ore 11,45

I lavori della Commissione continuano ed **il Presidente Zacco** informa la Commissione che ieri g.25 ottobre ha partecipato ad una assemblea cittadina che si è tenuta all'Olivella, Piazzetta Lanza, con i commercianti ed i residenti del quartiere. Dall'assemblea è nata la esigenza, da parte dei residenti, di bloccare l'apertura di nuove attività notturne all'interno del Centro storico, ed in particolare del quartiere, perché queste nuove attività peggiorerebbero la viabilità. Pertanto chiede ai componenti della Commissione di prendere atto di tale richiesta pensando di potere chiedere una regolamentazione in riferimento ad una Legge nazionale del Ministro Franceschini che prevede la regolamentazione dell'apertura di nuove attività notturne. Informa, inoltre, che un altro problema evidenziato è quello dei rifiuti e crede che una delle soluzioni sia l'avvio immediato della raccolta differenziata per le attività produttive. Tale iniziativa eviterebbe il conferimento dei rifiuti da parte dei laboratori e dei ristoranti, evitando, così, i cattivi odori per i residenti.

I lavori hanno fine alle ore 12,10

Letto ed approvato

Il Segretario

Vincenzo Caruso



Il Presidente

Francesco Scarpinato

Ottavio Zacco